

Ministero dell'istruzione , dell'università e della ricerca
scuola dell'infanzia , primaria e secondaria di I grado
ad indirizzo musicale "P. Berardi "Melfi

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

Tenendo conto dei criteri di equità e di trasparenza, è definita dalla seguenti mete formative:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;
- favorire processi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei ragazzi rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento, verso la competenza di "imparare a imparare";
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- favorire la continuità tra formazione e vita sociale lungo tutto il corso della vita.

Lavorare per competenze significa favorire la maturazione negli studenti della consapevolezza dei propri talenti, di un rapporto positivo con la realtà sostenuto da curiosità e volontà, in grado di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, capaci di assumere responsabilità autonome nella prospettiva del servizio inteso come contributo al bene comune e consapevoli di partecipare ad un processo di crescita interculturale.

D.Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.Lgs 62/2017 - ART. 1 PRINCIPI. OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE

Comma 1.

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

Comma 2 *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.*

La valutazione è quindi un processo continuo; misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa; fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa e certificativa).

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel P.T.O.F. e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Risponde a diverse funzioni:

- a. verificare gli apprendimenti programmati;
- b. adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- c. predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- d. fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- e. promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- f. fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- g. comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri per la valutazione sommativa, periodica e finale degli apprendimenti in funzione dell'attribuzione dei voti alle singole discipline.

VOTO	
10	Conoscenze complete, approfondite e organizzate. Esecuzione autonoma, personale e originale dei compiti richiesti senza errori. Analisi corrette e approfondite. Sintesi coerenti e originali. Metodo di studio maturo ed efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome e approfondite. Impegno considerevole.
9	Conoscenze complete e organizzate. Esecuzione autonoma e personale dei compiti senza errori rilevanti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Metodo di studio efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamento tra più discipline e di valutazioni autonome. Impegno costante.
8	Conoscenze complete e organizzate. Applicazione autonoma dei contenuti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Capacità di rielaborazione. Metodo di studio sicuro e organico. Utilizzo corretto dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti i livelli del testo con guida. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome. Impegno continuo.
7	Buona conoscenza dei contenuti. Capacità di applicazione e rielaborazione dei contenuti. Semplici analisi e sintesi appropriate. Adeguato metodo di studio. Utilizzo di un linguaggio semplice ma corretto. Capacità di collegamenti interdisciplinari. Comprensione globale del testo. Capacità di valutazioni autonome. Impegno abbastanza regolare.
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti. Capacità di esecuzione di semplici compiti. Analisi e sintesi guidate. Metodo di studio da consolidare. Utilizzo di un linguaggio semplice e non sempre adeguato. Comprensione non completa dei testi. Capacità di alcune valutazioni con guida. Impegno superficiale.
5	Conoscenza parziale degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con errori. Manifestazione di capacità di analisi e sintesi, utilizzate, però, in modo insicuro o non autonomo. Metodo di studio incerto. Utilizzo di un linguaggio generico e impreciso. Comprensione settoriale del testo. Capacità di alcune valutazioni molto superficiali con guida. Impegno discontinuo.
4	Conoscenza lacunosa degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con gravi errori, anche con guida. Analisi e sintesi non significative. Metodo di studio molto incerto. Utilizzo di un linguaggio elementare e non corretto, con esposizione disorganizzata degli argomenti. Mancata comprensione del testo. Impegno molto scarso.

INDICATORI DI APPRENDIMENTO ITALIANO

Classe prima	Comprendere il significato globale di un discorso. Intervenire in modo efficace e con un lessico appropriato nelle diverse situazioni comunicative. Leggere, comprendere testi e riferire con ordine e precisione. Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo riconoscendo le caratteristiche dei diversi testi. Scrivere testi corretti, pertinenti e logici in relazione ai vari scopi comunicativi. Riconoscere ed usare le principali strutture grammaticali e sintattiche.
Classe seconda	Comprendere il significato globale di un discorso. Intervenire in modo efficace e con un lessico appropriato nelle diverse situazioni comunicative. Leggere, comprendere testi, riferire con ordine e precisione. Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo riconoscendo le caratteristiche dei diversi testi. Scrivere testi corretti, pertinenti e logici in relazione ai vari scopi comunicativi. Riconoscere ed usare le principali strutture grammaticali e sintattiche
Classe terza	Comprendere il significato globale di un discorso. Intervenire in modo efficace e con un lessico appropriato nelle diverse situazioni comunicative. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Leggere, comprendere testi, riferire con ordine e precisione. Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo riconoscendo le caratteristiche dei diversi testi. Scrivere testi corretti, pertinenti e logici in relazione ai vari scopi comunicativi. Riconoscere ed usare le principali strutture grammaticali e sintattiche.

INDICATORI DI APPRENDIMENTO STORIA

Classe prima	Conoscere i processi fondamentali della storia europea dell'Età Medievale. Comprendere testi storici, ricavare informazioni da fonti di vario genere e organizzarle in semplici testi. Esporre conoscenze storiche acquisite ed operare collegamenti. Utilizzare gli strumenti della disciplina. Avviare un personale metodo di studio.
Classe seconda	Conoscere i processi fondamentali della storia europea dell'Età Moderna. Comprendere testi storici, ricavare informazioni da fonti di vario genere e organizzarle in diverse tipologie. Esporre conoscenze storiche acquisite ed operare collegamenti. Utilizzare linguaggio e strumenti della disciplina. Consolidare l'elaborazione di un personale metodo di studio.
Classe terza	Conoscere i processi fondamentali della storia europea dell'Età Moderna e Contemporanea. Comprendere testi storici, ricavare informazioni da fonti di vario genere e organizzarle in testi di vario tipo in formato cartaceo e/o digitale. Esporre conoscenze storiche acquisite ed operare collegamenti. Utilizzare gli strumenti e il linguaggio specifico della disciplina. Potenziare un personale metodo di studio.

INDICATORI DI APPRENDIMENTO GEOGRAFIA

Classe prima	Osservare, leggere ed analizzare i sistemi territoriali europei e riconoscere e differenziare elementi geografici fisici ed antropici. Orientarsi anche facendo ricorso all'esperienza personale. Riconoscere gli aspetti e i fattori delle trasformazioni operate dall'uomo nell'ambiente. Utilizzare gli strumenti della disciplina.
Classe seconda	Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali europei. Localizzare elementi geografici, fisici e antropici. Riconoscere gli aspetti e i fattori delle trasformazioni operate dall'uomo nell'ambiente. Utilizzare gli strumenti della disciplina.
Classe terza	Osservare, leggere e analizzare i sistemi territoriali extraeuropei. Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

INDICATORI DI APPRENDIMENTO MATEMATICA

Classe prima	Eseguire le quattro operazioni, espressioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, anche dando stime approssimate. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Individuare multipli e divisori, anche comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità di mcm e MCD. Saper scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione per le potenze a esponente positivo e le proprietà delle potenze. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza delle operazioni per la soluzione di un problema. Esprimere misure utilizzando le potenze di 10 e le cifre significative. Riprodurre figure e disegni geometrici.
Classe seconda	Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Eseguire operazioni, espressioni con i numeri conosciuti, anche attraverso stime. Utilizzare scale graduate in contesti significativi. Utilizzare il rapporto fra numeri e misure e usarlo nelle varie forme. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali con consapevolezza. Saper calcolare la percentuale. Conoscere la radice quadrata e saperla calcolare. Conoscere definizioni e proprietà delle diverse figure piane, sapendone calcolare perimetro e area. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni. Conoscere le trasformazioni geometriche. Calcolare lunghezza della circonferenza e area del cerchio.
Classe terza	Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Eseguire operazioni e espressioni con i numeri conosciuti. Esprimere misure utilizzando anche le potenze di 10. Calcolare area del cerchio e lunghezza di una circonferenza. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali e saperne calcolare area e volume. Interpretare, trasformare e costruire formule. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni empiriche e matematiche.

	Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Analizzare dati individuando moda, mediana e media. In situazioni aleatorie, saper calcolare probabilità semplice e composta.
--	--

INDICATORI DI APPRENDIMENTO SCIENZE

Classe prima	Utilizzare concetti fisici fondamentali (pressione, volume, peso...) in varie situazioni di esperienza. Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. Sviluppare la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.
Classe seconda	Utilizzare i concetti fisici fondamentali (forza, velocità ...). Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni con prodotti chimici di uso domestico e interpretare sulla base di modelli semplici di
	struttura della materia. Sviluppare la capacità di spiegare il funzionamento del corpo umano.
Classe terza	Utilizzare i concetti fisici fondamentali (carica elettrica ...). Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva... Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Conoscere la struttura della Terra e i suoi fenomeni endogeni ed esogeni. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

INDICATORI DI APPRENDIMENTO TECNOLOGIA

Classe prima	Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo.Cogliere l'evoluzione nel tempo dei vari settori produttivi, i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. Eseguire la rappresentazione grafica di figure e elementi geometrici applicando le regole del disegno tecnico. Realizzare e verificare semplici esperienze operative. Riconoscere gli elementi base di un computer.
Classe seconda	Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo. Cogliere l'evoluzione nel tempo dei vari settori produttivi, i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. Eseguire la rappresentazione grafica di oggetti applicando le regole del disegno tecnico. Progettare, realizzare e verificare semplici esperienze operative. Riconoscere gli elementi base di un computer e utilizzare i software di base.
Classe terza	Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo. Cogliere l'evoluzione nel tempo dei vari settori produttivi, i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. Eseguire la rappresentazione grafica di oggetti applicando le regole del disegno tecnico. Leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.

	Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi anche collaborando e cooperando con i compagni.
--	---

INDICATORI DI APPRENDIMENTO INGLESE

Classe prima	Comprendere oralmente e per iscritto semplici espressioni legate alla sfera quotidiana e familiare. Interagire in brevi scambi dialogici per chiedere e dare informazioni di tipo personale. Descrivere se stesso, gli altri e l'ambiente circostante in modo semplice ma chiaro. Produrre un testo scritto semplice ma corretto dal punto di vista ortografico e morfo – sintattico.
Classe seconda	Comprendere messaggi orali e scritti a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti inerenti il proprio vissuto. Partecipare ad una conversazione per soddisfare bisogni primari. Riferire in modo semplice su argomenti ed esperienze relativi la sfera personale. Produrre brevi lettere, dialoghi su traccia con frasi ed espressioni semplici ma corrette.
Classe terza	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire in situazioni di vita quotidiana, raccontare
	avvenimenti, esperienze personali e progetti futuri. Esporre argomenti di studio, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. Produrre testi di diversa tipologia, che si avvalgono di lessico appropriato e di sintassi corretta. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue diverse.

INDICATORI DI APPRENDIMENTO FRANCESE

Classe prima	Comprendere oralmente e per iscritto semplici espressioni legate alla sfera quotidiana e familiare. Interagire in brevi scambi dialogici per chiedere e dare informazioni di tipo personale. Descrivere se stesso, gli altri e l'ambiente circostante in modo semplice ma chiaro. Produrre un testo scritto semplice ma corretto dal punto di vista ortografico e morfo – sintattico.
Classe seconda	Comprendere messaggi orali e scritti a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti inerenti il proprio vissuto. Partecipare ad una conversazione per soddisfare bisogni primari. Riferire in modo semplice su argomenti ed esperienze relativi la sfera personale. Produrre brevi lettere, dialoghi su traccia con frasi ed espressioni semplici ma corrette.
Classe terza	Comprendere semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire su argomenti familiari e abituali. Descrivere in modo semplice avvenimenti, esperienze personali e progetti futuri. Esporre argomenti di studio, anche attraverso l'uso di strumenti digitali.

	<p>Produrre brevi testi di diversa tipologia, che si avvalgono di lessico appropriato e di sintassi corretta. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue diverse.</p>
--	---

INDICATORI DI APPRENDIMENTO ARTE E IMMAGINE

Classe prima	<p>Osservare e descrivere la realtà visiva. Utilizzare il linguaggio visivo e le relative tecniche. Leggere e spiegare opere d'arte e i beni culturali. Comprendere e usare il linguaggio specifico.</p>
Classe seconda	<p>Osservare e descrivere la realtà visiva. Utilizzare con metodo il linguaggio visivo e le relative tecniche. Leggere e spiegare opere d'arte e i beni culturali. Comprendere e usare il linguaggio specifico.</p>
Classe terza	<p>Analizzare e interpretare i messaggi visivi. Utilizzare autonomamente gli strumenti e le tecniche grafico-pittoriche. Riprodurre in modo personale e creativo elaborati applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. Leggere in modo critico un'opera d'arte, sapendola collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale del proprio territorio ed essere sensibile alla sua tutela e conservazione.</p>

INDICATORI DI APPRENDIMENTO SCIENZE MOTORIE

Classe prima	Utilizzare le proprie capacità in condizioni facili di esecuzione. Incrementare le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative. Riconoscere gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie. Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature, assumendo comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. Curare la propria igiene personale. Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo.
Classe seconda	Riconoscere le caratteristiche delle attività motorie e gestire il percorso per raggiungere gli obiettivi specifici. Comportarsi in modo responsabile e prevenire gli infortuni. Assumere un adeguato stile di vita in rapporto all'alimentazione e all'esercizio fisico. Assumere responsabilità e integrarsi nel gruppo condividendo e rispettando le regole.
Classe terza	Utilizzare abilità motorie acquisite adattando il movimento in movimento. Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Rispettare le regole in un gioco di squadra, riconoscere falli e infrazioni, saper arbitrare. Conoscere i benefici di una corretta alimentazione associata al movimento. Capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità, di impegnarsi per il bene comune.

INDICATORI DI APPRENDIMENTO MUSICA

Classe prima	Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici. Eseguire semplici brani ritmici e melodici sia ad orecchio che per lettura. Riprodurre con la voce, per imitazione, semplici brani corali. Creare semplici sequenze ritmiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.). Riconoscere le fondamentali strutture del linguaggio musicale.
Classe seconda	Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici. Eseguire semplici brani ritmici e melodici sia ad orecchio che per lettura. Riprodurre con la voce, per imitazione, semplici brani corali a due voci. Creare semplici sequenze ritmiche e melodiche. Riconoscere le fondamentali strutture del linguaggio musicale.
Classe terza	Possedere adeguate tecniche esecutive degli strumenti didattici. Eseguire brani ritmici e melodici di vario genere da soli o in gruppo. Riprodurre con la voce brani corali, anche a due voci. Creare sequenze ritmiche e melodiche. Riconoscere le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva.

INDICATORI DI APPRENDIMENTO **RELIGIONE CATTOLICA**

Classe prima	Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia, l'identità storica di Gesù e il suo riconoscimento come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.
Classe seconda	Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione nel mondo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa. Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
Classe terza	Essere aperti alla sincera ricerca della verità, sapersi interrogare sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e dimensione culturale. Saper interagire con persone di religione differente a partire dal contesto in cui si vive, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE ORALI

Lo Studente:

4 Gravemente Insufficiente	<ul style="list-style-type: none">– Non sa riconoscere i nuclei fondamentali del discorso;– Non sa rispondere in modo pertinente e usa un linguaggio scorretto;– Non sa stabilire autonomamente semplici collegamenti e non sa formulare valutazioni a partire da elementi noti.
5 Insufficiente	<ul style="list-style-type: none">– Evidenzia incertezze nel riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento;– Non risponde sempre alle domande in modo pertinente e usa un linguaggio poco corretto;– Dimostra scarsa autonomia nello stabilire collegamenti e nel formulare valutazioni.
6 Sufficiente	<ul style="list-style-type: none">– Sa riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento;– Sa rispondere alle domande in modo pertinente, usando un linguaggio sostanzialmente corretto;– Sa stabilire autonomamente semplici collegamenti e formulare valutazioni a partire da elementi noti.

Lo studente, oltre a quanto richiesto per il livello precedente, sa:

7 Buono	<ul style="list-style-type: none">– Orientarsi con disinvoltura all'interno dell'argomento proposto;– Esprimersi in modo corretto, chiaro appropriato e sicuro;– Esprimere valutazioni personali.
8 Distinto	<ul style="list-style-type: none">– Collegare tematiche proposte con contesti diversi e/o con il proprio vissuto;– Stabilire collegamenti inediti tra i temi affrontati;– Formulare un giudizio sostenuto da argomentazioni adeguate
9-10 Ottimo	<ul style="list-style-type: none">– Rielaborare personalmente e criticamente gli argomenti oggetto di studio;– Individuare, progettare e realizzare percorsi personali e autonomi.

VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

SCHEMI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO (testo narrativo/descrittivo)			
candidato			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
PERTINENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE O GENERE	Risponde poco alle regole del testo	0,50	
	Risponde parzialmente alle regole del testo	1	
	Risponde adeguatamente alle regole del testo	1,50	
	Risponde pienamente alle regole del testo	2	
ESPOSIZIONE DEL CONTENUTO	Scarsa/incompleto	0,50	
	Superficiale/accettabile	1	
	Completa e chiara	1,50	
	Ampia e organica / originale	2	
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL CONTENUTO	Scarsa coerenza	0,50	
	Accettabile coesione e coerenza	1	
	Articolazione, coesione e coerenza efficace	1,50	
	Organicità e buona strutturazione	2	
USO DEL LESSICO	Impreciso e ripetitivo	0,50	
	Essenzialmente appropriato	1	
	Appropriato e preciso	1,50	
	Ricco, pertinente e originale	2	
USO DELLE STRUTTURE:CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-SINTATTICA E PUNTEGGIATURA	Poco corretto	0,50	
	Essenzialmente corretto	1	
	Complessivamente corretto	1,50	
	Corretto e sintatticamente elaborato	2	
TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO (Testo argomentativo)			
Candidato			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
PERTINENZA ALLA TRACCIA	Poco pertinente	0,50	
	Parzialmente pertinente	1	
	Pertinente	1,50	
	Pienamente attinente	2	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E SVILUPPO ARGOMENTATIVO	Scarsi	0,50	
	Superficiali	1	
	Completi	1,50	
	Ampi, approfonditi e personali	2	
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL CONTENUTO	Scarsa coerenza	0,50	
	Accettabile coesione e coerenza	1	
	Articolazione, coesione e coerenza efficace	1,50	
	Organicità e buona strutturazione	2	
USO DEL LESSICO	Impreciso e ripetitivo	0,50	
	Essenzialmente appropriato	1	
	Appropriato e preciso	1,50	
	Ricco, pertinente e originale	2	
USO DELLE STRUTTURE:CORRETTEZZA ORTOGRAFICA SINTATTICA E PUNTEGGIATURA	Poco corretto	0,50	
	Essenzialmente corretto	1	
	Complessivamente corretto	1,50	
	Corretto e sintatticamente elaborato	2	
TOTALE			

Elementi di merito: originalità, criticità (spunti personali, pertinenti e originali e/o buone di problematizzare le tematiche proposte). Il riconoscimento di elementi di merito consentono di elevare la valutazione in decimi di uno o di due voti.

ITALIANO - VALUTAZIONE DELLA SINTESI

COMPONENTI	INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
CONTENUTO	Capacità di sintesi	Completa, puntuale e rigorosa	2,5
		Solida	2
		Adeguate	1,5
		Imprecisa	1
		Carente	0,5
	Correttezza e completezza delle informazioni	Informazioni complete e corrette	2
		Informazioni globalmente corrette e complete	1,5
		Informazioni adeguate e corrette	1
		Informazioni imprecise e/o approssimative	0,5
	Strutturazione (disposizioni esecutive)	Completa e rigorosa	1,5
		Adeguate	1
		Carente	0,5
		Nulla: non applicata secondo disposizioni e/o del tutto scorretta	0
LINGUA	Forma (morfo-sintassi; ortografia; punteggiatura)	Corretta	2
		Generalmente corretta, con alcune imprecisioni o qualche sporadico errore di base	1,5
		Errori occasionali di varia natura, o pochi di 'base'	1
		Errori gravi e ricorrenti rendono il messaggio non del tutto comprensibile o ne alterano il significato	0,5
	Linguaggio	Preciso e fluente	2
		Preciso e pertinente	1,5
		Generalmente corretto, anche se non sempre pertinente	1
		Scorretto o sostanzialmente riprodotto il testo da riassumere	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA

OBIETTIVO	LIVELLO	VALUTAZIONE	VOTO
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI	Frammentaria e lacunosa	1	
	Essenziale	1,5	
	Soddisfacente	2	
	Sicura e abbastanza completa	2,5	
PADRONANZA DELLE TECNICHE OPERATIVE	Scarsa / Incerta	1	
	Essenziale	1,5	
	Discreta	2	
	Sicura	2,5	
IMPOSTAZIONE E SOLUZIONE DEI PROBLEMI	Stentata	1	
	Difficoltosa	1,5	
	Parzialmente corretta	2	
	Corretta	2,5	
USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Stentata	1	
	Difficoltosa	1,5	
	Parzialmente corretta	2	
	Corretta	2,5	
TOTALE			

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

TABELLA DI VALUTAZIONE : COMPOSIZIONE DI UN DIALOGO SU TRACCIA

Voto	4	5	6	7	8	9-10
Comprensione della traccia	Non comprende la traccia	ha molte difficoltà di comprensione	Comprende globalment e la traccia ma con alcune incertezze	Comprende quasi totalmente la traccia	Comprend e la traccia	Comprende totalmente e adeguatament e la traccia
Correttezza Grammaticale e ortografica	L'entità degli errori grammaticali e ortografici non permette la comprensio ne	Molti e ricorrenti errori grammaticali e ortografici	Frequenti errori grammatical i e ortografici	Pochi errori grammaticali	Solo qualche sporadico errore grammati cale	Nessuno errore
Costruzione del testo	Il testo costruito risulta incoerente	L'interazione è comprensibile ma manca la coerenza	L'interazione è comprensibile ma faticosa e spesso manca la coerenza	Il testo risulta coerentemente costruito anche se gli scambi dell'interazi one possono risultare, talvolta,scoll egati dal resto del dialogo	Costruisce il testo con coerenza collegando i vari scambi dell'intera zione	Costruisce il testo con coesione e Coerenza, collegando adeguatament e i vari scambi dell'interazi one
Scelte lessicali	Non appropriate	Limitate e confuse	Talvolta inadeguate presenza di molte ripetizioni	Adeguate ma con alcune ripetizioni	Adeguate anche se non varie	Appropriate e personali

LINGUA STRANIERA
TABELLA DI VALUTAZIONE : COMPLETAMENTO DI UN DIALOGO

Voto	4	5	6	7	8	9-10
Correttezza Grammaticale e ortografica	L'entità degli errori grammaticali e ortografici non permette la comprensione	Molti e ricorrenti errori grammaticali e ortografici	Frequenti errori grammaticali e ortografici	Pochi errori grammaticali	Solo qualche sporadico errore grammaticale	Nessuno errore
Costruzione del testo	Il testo costruito risulta incoerente	L'interazione è comprensibile ma manca la coerenza	L'interazione è comprensibile ma faticosa e spesso manca la coerenza	Il testo risulta quasi sempre coerente	Costruisce il testo coerentemente e sfruttando le battute fornite	Costruisce il testo coerentemente, sfruttando le battute fornite e sviluppando l'interazione
Scelte lessicali	Non appropriate	limitate e confuse	Talvolta inadeguate presenza di molte ripetizioni	Adeguate ma con alcune ripetizioni	Sfrutta in modo appropriato il lessico del testo fornito	Appropriate e corrette

LINGUA STRANIERA TABELLA DI VALUTAZIONE : LETTERA

Voto	4	5	6	7	8	9-10
Impostazione e tecnica	Non sa organizzare l'impostazione tecnica	Impostazione formale non corretta	Impostazione formale non corretta in alcune componenti	Sa organizzare formalmente in modo appropriato ma neutrale	Sa organizzare il formato in modo appropriato e corretto	Sa organizzare il formato in modo appropriato e personale
Correttezza Grammaticale e ortografica	L'entità degli errori grammaticali e ortografici non permette la comprensione	Molti e ricorrenti errori grammaticali e ortografici	Frequenti errori grammaticali e ortografici	Pochi errori grammaticali	Solo qualche sporadico errore grammaticale	Nessuno errore
Organizzazione del testo	Il testo costruito risulta incoerente	Testo costruito solo con frasi riprese dalla traccia ma senza connettivi	riesce a costruire un testo non sempre coeso, le frasi talvolta risultano staccate e fuori contesto	Il testo risulta coerentemente costruito anche se alcune frasi risultano staccate dal contesto	Segue un piano organizzativo del discorso semplice e lineare	Segue un piano ben delineato a livello di discorso. Usa i connettivi efficacemente e in modo articolato
Scelte lessicali	Non appropriate	Limitate e confuse	Talvolta inadeguate presenza di molte ripetizioni	Adeguate ma con alcune ripetizioni	Semplici ma appropriate	Ricche, appropriate e personali

LINGUA STRANIERA

TABELLA DI VALUTAZIONE : RISPOSTE RELATIVE AD UN BRANO

Voto	4	5	6	7	8	9-10
Correttezza Grammaticale e ortografica	L'entità degli errori grammaticali e ortografici non permette la comprensione delle risposte	Molti errori grammaticali e ortografici	Gli errori grammaticali non inficiano la comprensibilità delle risposte	Pochi errori grammaticali	Solo qualche errore grammaticale	Nessuno errore
Comprensione	Non riesce a dedurre il significato	Non riesce a dedurre il significato di parole non note	Riesce a dedurre il significato di parole non note	Riesce a compiere semplici inferenze	Riesce a compiere inferenze per dedurre alcune informazioni non esplicite	Riesce a compiere inferenze per dedurre informazioni specifiche
rielaborazione	Non si orienta	Esprime le informazioni in modo parziale e confuso	Esprime le informazioni in modo parziale	Esprime le informazioni riprendendo meccanicamente le frasi del testo	Esprime le informazioni arricchendole con elementi ricavabili dal testo	Esprime informazioni in modo personale arricchendole con elementi non ricavabili dal testo

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe.

Pertanto, una scuola che mira, non solo all'acquisizione dei saperi, ma anche alla crescita dell'individuo, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.

Per favorire l'integrazione, si promuovono forme di consultazione tra insegnanti degli stessi segmenti scolastici e di diversi, onde favorire la continuità educativo-didattica; si attivano forme di orientamento fin dalla prima classe; si organizzano attività flessibili nell'articolazione dei gruppi-classe ed in relazione alla programmazione personalizzata; si cerca di raggiungere il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica del diversamente abile, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

➤ *PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.)*

Ai sensi del DPR n. 122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

➤ *PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.):*

è un documento conseguente alla Diagnosi Funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso vengono definite la situazione di partenza e le tappe di sviluppo da conseguire. Mette in evidenza le difficoltà e soprattutto le potenzialità dell'alunno. Rappresenta uno strumento di interazione e progettazione degli interventi tra Scuola, Famiglia e Operatori dei Servizi.

Viene elaborato, discusso e approvato congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi, con la collaborazione della Famiglia.

Il Pdf viene verificato tutti gli anni, aggiornato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra i vari ordini di Scuola.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi, con eventuali adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova.

Per gli esami del Primo ciclo sono predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno sulla base degli insegnamenti impartiti.

Tali prove (la cui scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno) possono essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziate
- miste

Possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove. Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi e per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 8 del decreto legislativo 62/2017)

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

I Consigli di classe devono:

- Predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati;
- Redigere il Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP;
- Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

I Consigli di Classe adottano *“modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria”* (art. 6 D.M. 5669/2011).

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali. Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile:

- Privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- Valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni, progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;
- Dispensando dalle prove scritte in presenza di tutte le seguenti condizioni:
certificazione che ne presenti esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di Classe. In caso di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES e altri Bisogni Educativi Speciali può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP.

I criteri di valutazione tengono conto:

- Del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- Dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;

- Delle abilità sviluppate;
- Della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- Dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro
- Del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

MISURE DISPENSATIVE

1. DISPENSA DALLA LETTURA AD ALTA VOCE
2. DISPENSA DALLA SCRITTURA VELOCE SOTTO DETTATURA
3. DISPENSA DALLO STUDIO MNEMONICO
4. DISPENSA DALL'USO DEL VOCABOLARIO
5. DISPENSA, OVE È NECESSARIO, DALLO STUDIO DELLA LS IN FORMA SCRITTA
6. PROGRAMMAZIONE DI TEMPI PIÙ LUNGHI PER PROVE SCRITTE E PER STUDIO A CASA
7. ORGANIZZAZIONE DI INTERROGAZIONI PROGRAMMATE
8. VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI CON MODALITA' CHE TENGANO CONTO DEL CONTENUTO E NON DELLA FORMA

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI

1. MAPPE CONCETTUALI
2. SINTESI DELLE LEZIONI
3. LINEA DEL TEMPO
4. USO DI PAROLE CHIAVE
5. GLOSSARI SPECIFICI
6. FORMULARI DI ALGEBRA
7. GEOMETRIA E TRIGONOMETRIA
8. FASI DELLO SVOLGIMENTO DEL PROBLEMA
9. CALCOLATRICE
10. REGISTRATORE
11. COMPUTER:
12. SINTESI VOCALE
13. DIZIONARI ELETTRONICI
14. ENCICLOPEDIA MULTI-MEDIALI
15. TRADUTTORE

Anche per gli alunni con BES si utilizzeranno strumenti compensativi e si potranno applicare prove guidate privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali .

L'INVALSI

La Legge 28 marzo 2003, n. 53 art. 3 comma 1, relativamente alla Valutazione degli apprendimenti cita:

- a) La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti...
- b) ..L'INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Per ciò che concerne invece la classe terza della Scuola Secondaria, l'art. 7 del decreto n. 62/2017, prevede che le prove d'Esame non siano più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Tali rilevazioni nazionali si effettuano attraverso prove standardizzate e computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Per la prova di inglese, l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento europeo per le lingue (art. 7 comma 3 Decreto legislativo n. 62/2017).

I livelli raggiunti dagli alunni, in forma descrittiva, sono allegati a cura dell'Invalsi alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità e comprensione della lingua inglese (art. 9 lettera f).

Le prove della classe terza della Scuola Secondaria si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Anche le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA, frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria e la terza classe di Scuola Secondaria di Primo Grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove Invalsi è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA Scuola secondaria

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed

opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento disciplinare, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo ciclo.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

PROPOSTE DI VOTO SCUOLA SECONDARIA

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:

- Essere riferite alla misurazione espressa dal 4 al 10 per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti

Nella valutazione intermedia e finale di ciascuna disciplina non si procederà con media matematica e con criteri rigidamente aritmetici, ma si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati.

INDICATORI PER LA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale

INDICATORI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

- ▲ Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno **quattro** discipline comprendenti italiano e matematica (casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione).
 - ▲ Una frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale);
 - ▲ Sanzione disciplinare : sospensione dalle lezioni per un numero di giorni pari a superiore a 3 (si rimanda alla valutazione del consiglio di classe che avrà tutti gli elementi di giudizio per valutare il caso).
 - ▲ Non aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi.
-
- La famiglia verrà sempre messa a conoscenza della situazione scolastica del figlio e invitata a collaborare per aiutare il ragazzo a recuperare nelle situazioni deficitarie. Vengono infatti inviate delle comunicazioni scritte e organizzati colloqui.
 - Ai genitori degli studenti ammessi con voto di consiglio viene inviata una comunicazione scritta con indicate le motivazioni e gli interventi di recupero da attuare durante il periodo estivo.
 - I genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame di stato vengono avvertiti prima dell'esposizione dei tabelloni tramite telefonata e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione.

Il Consiglio di classe o il Team nello scrutinio finale deve motivare (a verbale) la decisione assunta di promuovere alla classe successiva o di ammettere all'Esame di Stato alunni in difficoltà.

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe, ricorrendo, se necessario, all'arrotondamento per difetto o per eccesso.

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

SVOLGIMENTO ED ESITO DEGLI ESAMI DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico, del triennio e agli esiti delle prove d'esame (D. l. n. 62, 13 aprile 2017).

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- ▲ prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua. Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie:
 - testo narrativo o descrittivo
 - testo argomentativo
 - comprensione e sintesi di un testo
- ▲ prova scritta relativa alle competenze logico matematiche.
Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie:
 - problemi articolati su una o più richieste
 - quesiti a risposta aperta
- ▲ prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie:
 - Questionario di comprensione di un testo
 - Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
 - Elaborazione di un dialogo
 - Lettera o email personale
 - Sintesi di un testo

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame

VALUTAZIONE AMBITO ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE STRUMENTO

MUSICALE

10-9	8	7	6	5-4
Autonoma e personalizzata	Autonoma	Corretta	Essenziale	Insufficiente

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

10 e lode	Chiarezza di pensiero, ottime capacità di sintesi, di orientamento e di coordinamento delle conoscenze, hanno consentito al candidato di condurre il colloquio in modo (brillante) eccellente e sicuro. Ottimo il grado di maturità conseguito, corrispondente a 10 si conferisce la lode
10	La panoramica contenutistica effettuata dal candidato nel corso del colloquio evidenzia conoscenze solide ed approfondite, capacità di collegamento logico, limpidezza espressiva e chiarezza di pensiero. Il grado di maturità è ottimo, pari a 10
9	Il candidato ha trattato gli argomenti del colloquio con disinvoltura, in forma chiara, coerente, precisa, effettuando validi collegamenti, manifestando capacità orientative e di sintesi. Il grado di maturità conseguito è pari a 9
8	Il candidato ha condotto il colloquio con sicurezza, fornendo notizie adeguate con proprietà espressiva, mettendo in evidenza notevoli capacità di collegamento e di sintesi. Il grado di maturità raggiunto è pari a 8
7	Il candidato ha esposto gli argomenti del colloquio con un buon grado di/ con soddisfacente sicurezza, mettendo in luce le sue capacità di orientamento e di sintesi, nonché di proprietà lessicale. Il livello di maturità è pari a 7
6	Opportunamente guidato il candidato è riuscito ad esporre gli argomenti del colloquio manifestando una preparazione accettabile; soddisfacente il possesso delle strutture disciplinari e le capacità di collegamento dei contenuti. Sufficiente il grado di maturità, pari a 6

Di seguito viene riportato un esempio pratico, al fine di chiarire meglio la modalità di calcolo del voto finale.

STUDENTE A		STUDENTE B	
Voto di ammissione	7	Voto di ammissione	7
Prova scritta di italiano	8	Prova scritta di italiano	8
Prova scritta di matematica	8	Prova scritta di matematica	8
Prova scritta di lingue	8	Prova scritta di inglese	8
Prova orale	9	Prova orale	7
Media dei voti ottenuti nelle prove	8,25	Media dei voti ottenuti nelle prove	7,75
<i>Media finale $[(8,25+7)/2]$</i>	<i>7,63</i>	<i>Media finale $[(8,00+7)/2]$</i>	<i>7,38</i>
Voto finale	8	Voto finale	7

Certificazione competenze

Al termine dell'esame, a tutti i candidati che avranno superato le prove con esito positivo, sarà consegnato un documento denominato “**Certificazione delle competenze**”, che conterrà una valutazione sintetica delle competenze acquisite; una sezione a parte verrà compilata direttamente dall'INVALSI sulla base dei risultati delle prove sostenute ad aprile.

COMPETENZE CHIAVE

COMPETENZA	Livello AVANZATO (10-9)	Livello INTERMEDIO (8-7)	Livello BASE (6)	Livello INIZIALE (5)	Livello INADEGUATO (4-0)
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Dimostra una piena padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua italiana ed usa un repertorio lessicale specialistico, con molti termini tecnici.	Interagisce in modo corretto in diverse situazioni comunicative. Dimostra un'esaustiva padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua italiana ed usa un repertorio lessicale ampio, con diversi termini tecnici.	Interagisce nei vari contesti noti. Dimostra una sufficiente padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua italiana ed usa un repertorio lessicale semplice.	Interagisce solo in alcuni contesti. Dimostra un'approssimativa padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua italiana ed usa un repertorio lessicale limitato.	Non interagisce in modo corretto. Dimostra una scarsa padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua italiana ed usa un repertorio lessicale povero ed inappropriato.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Riconosce, analizza ed usa le strutture della lingua e gli strumenti della comunicazione in modo corretto e consapevole.	Riconosce, analizza ed usa correttamente le fondamentali strutture della lingua.	Riconosce le principali strutture della lingua e le riutilizza in modo abbastanza corretto.	Riconosce parzialmente le principali strutture della lingua e le riutilizza in modo non sempre corretto.	Non sa riconoscere e riutilizzare le strutture essenziali della lingua.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica in modo preciso, autonomo ed originale.	Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica in modo corretto ed appropriato in situazioni nuove.	Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica in modo corretto in situazioni semplici e note.	Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica in modo approssimativo e parziale.	Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica in modo non corretto.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie	Utilizza con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza con sufficiente disinvoltura le tecnologie	Utilizza in parte le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e	Non utilizza con sufficiente disinvoltura le tecnologie

	dell'informazione e della comunicazione e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale accurati.	e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale organici.	dell'informazione e della comunicazione e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale rispondenti alle richieste minime.	produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale solo abbozzati.	dell'informazione e della comunicazione e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale non adeguati.
IMPARARE AD IMPARARE	Ricerca informazioni con consapevolezza. Gestisce in autonomia tempi e spazi ed organizza il proprio lavoro in modo efficiente.	Ricerca informazioni con perizia. Gestisce quasi sempre in autonomia tempi e spazi ed organizza il proprio lavoro in modo efficace.	Ricerca informazioni con l'aiuto di modelli. Gestisce tempi e spazi talvolta con l'aiuto dell'adulto ed organizza il proprio lavoro in modo appena adeguato.	Ricerca informazioni solo se sollecitato. Gestisce tempi e spazi ed organizza il proprio lavoro solo se guidato.	Non sa ricercare informazioni, non sa gestire tempi e spazi e non è capace di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole condivise, esprime le proprie opinioni e apporta contributi personali. Con i compagni ha un comportamento attivo, collaborativo e propositivo. Partecipa in modo consapevole e responsabile ed è di stimolo ed esempio per gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro intrapreso in modo continuo.	Rispetta le regole condivise e sa esprimere in modo adeguato le proprie opinioni. Con i compagni ha un comportamento collaborativo. Partecipa in modo adeguato ed attivo. Si impegna per portare a compimento il lavoro intrapreso in modo assiduo.	Rispetta le principali regole condivise, lavora in gruppo. Con i compagni ha un comportamento corretto. Partecipa in modo sostanzialmente rispettoso dimostrando un modesto coinvolgimento personale. Si impegna per portare a compimento il lavoro intrapreso in modo settoriale.	Rispetta le principali regole condivise se opportunamente sostenuto e collabora con gli altri solo se guidato. Con i compagni ha un comportamento passivo. Necessita di sollecitazioni per mantenere un comportamento rispettoso. Si impegna per portare a compimento il lavoro intrapreso in modo saltuario.	Non rispetta le regole condivise. Non collabora con gli altri. Non si impegna e non partecipa al lavoro collettivo, ostacolando a volte il lavoro altrui.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti in modo personale. È in grado di verificare la	Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività. Sa collegare e	Coglie le fasi di una procedura in modo non sequenziale. Guidato, collega e	Non coglie le fasi di realizzazione di un'attività. Non collega semplici dati.

	pianificazione. Ordina e classifica dati ed eventi secondo criteri assegnati e formula corrette soluzioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	pianifica nelle linee generali. Sa collegare e rielaborare dati, riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, in modo abbastanza corretto.	rielaborare semplici dati.	rielabora semplici dati.	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Elabora proposte ricche ed accurate e sceglie tecniche e materiali in modo critico. Individua cause ed effetti, analogie e differenze ed opera secondo precisi schemi logici in modo personale.	Elabora proposte valide e sceglie tecniche e materiali in modo proficuo. Opera collegamenti in modo pertinente.	Elabora proposte abbastanza complete e sceglie tecniche e materiali in modo superficiale. Individua collegamenti in contesti diversi.	Elabora proposte elementari e sceglie tecniche e materiali in modo non autonomo. Guidato, individua collegamenti tra semplici dati.	Non elabora proposte e non sceglie tecniche e materiali in modo autonomo. Non coglie i collegamenti tra semplici dati.